

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4312 del 04/11/2016
Oggetto	DPR N. 59/2013. DITTA ARTEVI EMANUELE. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "LAVAGGIO AUTO AUTOMATICO PER INTERNI ED ESTERNI" DA SVOLGERSI PRESSO L'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI BOBBIO (PC), VIA DEL COMMERCIO N. 2
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4417 del 04/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno quattro NOVEMBRE 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. N. 59/2016. DITTA **ARTEVI EMANUELE**. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "LAVAGGIO AUTO AUTOMATICO PER INTERNI ED ESTERNI" DA SVOLGERSI PRESSO L'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI BOBBIO (PC), VIA DEL COMMERCIO N. 2.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista l'istanza della Ditta ARTEVI EMANUELE, avente sede legale in Comune di Bobbio (PC), via Bellocchio n. 8, presentata, ai sensi della vigente normativa e nell'ambito del procedimento, allo Sportello Unico dell'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta (svolgente la funzione di Sportello Unico anche per il Comune di Bobbio) e trasmessa dallo stesso alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae con nota datata 7 settembre 2016 (acquisita agli atti in data 8 settembre 2016 prto. n. 9552), al fine di ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "lavaggio auto automatico per interni ed esterni" ,da svolgersi presso l'impianto di prossima apertura ubicato in Comune di Bobbio (PC), via del Commercio, n. 2;

Riscontrato che l'istanza è stata avanzata per acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

Vista, altresì, la documentazione integrativa trasmessa a questa Struttura dal Suap competente in data 21 settembre 2016 ed acquisita agli atti in pari data con prot. n. PGPC/2016/10141;

Rilevato che per lo scarico oggetto di autorizzazione:

- verrà realizzato un nuovo impianto di autolavaggio da installarsi all'interno dell'area cortilizia (annessa ad un fabbricato esistente) ubicata in Comune di Bobbio, Via del Commercio n° 2;
- le acque reflue industriali provenienti dall'autolavaggio verranno trattate mediante un sistema costituito da una vasca di dissabbiatura e da una vasca di disoleazione;
- il sistema di trattamento è dotato di un pozzetto di prelievo fiscale, indicato con la sigla "PI" nella planimetria ad oggetto: "PIANTE PIANO TERRA STATO DI PROGETTO" del 05/09/2016;
- lo scarico di acque reflue industriali in uscita dal sistema di trattamento di cui sopra recapita in pubblica fognatura unitamente alle acque meteoriche del piazzale;

Preso atto, che in sede di Conferenza (del 24 ottobre 2016), la Ditta istante:

- dichiara che sarà il gestore dell'attività di "lavaggio auto automatico per interni ed esterni" da svolgersi presso l'impianto ubicato in Comune di Bobbio, Via del Commercio n° 2 e che prima dell'inizio

dell'attività sarà registrata la relativa Unità Locale presso la CCIAA ;

- chiede che l'Autorizzazione Unica Ambientale ricomprenda altresì la comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. n° 447/95 per quanto riguarda l'impatto acustico depositando agli atti la valutazione di impatto acustico unitamente al certificato di qualifica;

Richiamate integralmente le risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi che, nella seduta del 24 ottobre 2016, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, alla Ditta ARTEVI EMANUELE, per l'attività di "lavaggio auto automatico per interni ed esterni" da svolgersi nell'impianto di prossima apertura ubicato in Comune di Bobbio (PC), via del Commercio n. 2, comprendente i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto riguarda l'impatto acustico; ad impianto a regime dovrà essere eseguito un collaudo acustico presso i recettori considerati nella valutazione d'impatto acustico del 21 ottobre 2016 depositata agli atti della conferenza;;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante "Direttiva concernente indirizzo per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la L.R. 1.6.2006 n. 5 che all'art. 5 ha attribuito tra l'altro alle Province le funzioni amministrative in materia ambientale e la L.R. 6.3.2007 n. 4 (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali);
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- la delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";
- la deliberazione della Giunta Regionale del 21.7.2014, n. 1180 con la quale è stata adottata la Proposta di Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D. Lgs. n. 155/2010;

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo, revisionato con DDG n. 75 del 13 luglio 2016;

Ritenuto, in relazione alle risultanze della Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 24 ottobre 2016, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta ARTEVI EMANUELE, avente sede legale in Comune di Bobbio (PC), Via Bellocchio, n. 8, per l'attività "lavaggio auto automatico per interni ed esterni" da svolgersi nell'impianto di prossima apertura ubicato in Comune di Bobbio (PC), via del Commercio n. 2;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n° 99 del 30.12.2015, e n. 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **ARTEVI EMANUELE** (C. FISC. RTVMNL88BO4G535V), avente sede legale in Comune di Bobbio (PC), via Bellocchio n. 8, per l'attività di "lavaggio auto automatico per interni ed esterni" da svolgersi nell'impianto di prossima apertura ubicato in Comune Bobbio (PC), via del Commercio n. 2. Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
 - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto riguarda l'impatto acustico;
2. **di stabilire, per lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali**, il rispetto nel pozzetto di prelievo fiscale (come indicato in premessa), dei limiti di cui alla colonna "Scarico in rete fognaria" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
3. **di impartire**, per lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, le seguenti **prescrizioni**:
 - a) il pozzetto di prelievo fiscale dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto dovrà essere reso sempre accessibile all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
 - b) i limiti di emissione di cui al precedente punto 1. non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
 - c) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivamente mediante l'installazione di contatori (differenziali o allo scarico) opportunamente installati a cura del titolare dello scarico in accordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato;
 - d) dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle condotte fognarie e del sistema di trattamento; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli dallo stesso. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
 - e) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) al Comune di Bobbio, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 2 ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
 - f) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Bobbio, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione del sistema di trattamento rispetto a quanto agli atti;

4. fa salvo che:

- i fanghi, gli oli e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia del sistema di trattamento o delle condotte fognarie dello stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;
- la Ditta in parola, prima dell'inizio dell'attività di "lavaggio auto automatico per interni ed esterni" da svolgersi presso l'impianto di prossima apertura ubicato in Comune di Bobbio (PC), Via del Commercio n° 2, dovrà registrare la relativa Unità Locale presso la CCIAA;

5. da atto che:

- a) resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- b) la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- c) la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico dell'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- d) ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Sportello Unico dell'Unione dell'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta.

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.